

**Istituto Comprensivo
Alberto Manzi
Torre de' Passeri**

Scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado

**il PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'
della Scuola Primaria**

(art. 5bis- Statuto degli studenti e delle studentesse)

Art. 7 legge 92 del 2019



II PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA' **della SCUOLA PRIMARIA**

(art. 5 bis Statuto degli studenti e delle studentesse)

Il **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'** è un insieme di **diritti** e **doveri** che riguardano i soggetti coinvolti nel processo educativo:

ALUNNI
INSEGNANTI
GENITORI

L'aver un insegnamento adeguato ed un'assistenza familiare appropriata favorisce la crescita psico-fisica e il successo formativo degli alunni.

quali diritti?

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIA
al rispetto della propria: dignità identità professionalità all'informazione sui: → vissuti → bisogni	al rispetto della propria: dignità identità individualità all'informazione sui: → percorsi → metodi → risultati	al rispetto della propria: dignità identità funzione all'informazione sui: → percorsi → comportamenti → risultati

quali doveri?

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIA
→ Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia → Rispettare il contratto formativo → Esplicitare ai genitori la propria azione didattica → Rispettare l'orario di servizio → Accogliere e disporre in fila gli alunni prima di condurli nelle aule → Vigilare sul rispetto degli arredi nell'ambiente scolastico → Garantire la tutela e la privacy di ciascun alunno (D.L. 196/2003) → Vigilare sugli alunni	→ Rispettare il personale scolastico e i compagni → Rispettare l'orario scolastico → Entrare nell'edificio senza correre → Curare la propria igiene → Indossare quotidianamente il grembiule → Rispettare gli arredi scolastici → Portare l'occorrente scolastico ed averne cura, evitando materiale non richiesto o inutile → Svolgere regolarmente i compiti assegnati a scuola e a casa → Evitare assenze frequenti per futili motivi → Usufruire dei servizi igienici per due volte compresa la pausa ricreazione, ed eccezionalmente nel corso delle lezioni e nei casi di effettiva necessità.	→ Favorire un rapporto costruttivo tra famiglia e scuola → Rispettare le scelte didattiche operate dal docente → Accompagnare il proprio figlio in orario e prelevarlo all'uscita in orario ed assicurarsi che abbia la merenda nello zaino PRIMA dell'ingresso a scuola → Non accompagnare nelle aule gli alunni e non sostare negli atri e nei corridoi → Evitare soste in prossimità degli ingressi per facilitare l'entrata e l'uscita degli alunni → Avere cura di prendere visione di eventuali comunicazioni scolastiche e firmarle → Controllare con regolarità l'impegno dei propri figli nell'esecuzione dei compiti a casa → Per le assenze anche di UN SOLO giorno occorre esibire un'adeguata giustificazione scritta → In caso, di assenza programmata, superiore a 5 giorni, per motivi che non siano di salute la comunicazione e la giustificazione deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico.

regolamento interno

art. 1 Entrata, uscita degli alunni dagli edifici scolastici — pertinenze comprese - e dalle aule. Intervalli. Riunioni con i genitori.

1. Il luogo dell'accoglienza degli alunni all'ingresso, come punto di presa in carico dei minori da parte del docente, è il corridoio. Per la sicurezza, i collaboratori scolastici sorvegliano il portone.
2. Gli alunni, a fine delle lezioni, vengono accompagnati al portone dagli insegnanti. I genitori, o persona delegata, devono prelevare i figli all'uscita in prossimità del portone. Gli alunni, che usufruiscono dello scuolabus devono essere accompagnati dall'insegnante o dal collaboratore scolastico fino al mezzo di trasporto. Se non si utilizza il servizio scuolabus, per uno o più giorni, i genitori dovranno produrre una richiesta scritta da consegnare al docente.
3. I servizi igienici vengono utilizzati dagli alunni durante la pausa – ricreazione, previo controllo del bidello del piano nel corso delle lezioni, è possibile l'uso dei servizi solo nei casi di effettiva necessità, tranne in quei casi particolari comunicati ed eventualmente documentati.
4. In caso di assenza di uno o più docenti nella prima ora di lezione, dopo la dovuta segnalazione da parte del personale di segreteria, gli alunni vengono sorvegliati dal collaboratore scolastico in attesa dell'insegnante supplente; smistati nelle diverse classi in assenza di nomina. Tale modalità viene adottata anche in caso di assenza dei docenti di Lingua Straniera e IRC.
5. Durante gli intervalli gli insegnanti, partendo dal presupposto che la pausa costituisce per l'alunno uno spazio di relazione spontanea, non ritengono di dover regolamentare in modo rigido le attività: fatti salvi i doveri di sorveglianza per garantire condizioni di sicurezza. Essi consentono agli alunni di organizzarsi in modo autonomo al fine di raggiungere un comportamento responsabile.

art. 2 Ritardi, uscite, assenze.

Si fa affidamento sulla collaborazione dei genitori, i quali sono pregati di garantire la puntualità dei propri figli. I ritardi degli alunni alle lezioni devono essere giustificati ai docenti, per iscritto dal genitore o dal facente vece. I ritardi abituali anche se giustificati, comportano un richiamo da parte del Dirigente Scolastico. I ritardi non giustificati devono essere segnalati sul diario al genitore o al facente vece. Le mancate giustificazioni vengono segnalate al Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione si precisa che non verranno tollerati ritardi superiori a 10 minuti rispetto all'orario stabilito per la partenza.

Durante l'orario di lezione è consentito agli alunni l'uscita dall'edificio scolastico solamente se un genitore o persona autorizzata per iscritto dal genitore, viene a scuola a prendere il minore; in questo caso l'adulto firma un registro d'uscita depositato presso i collaboratori e attende all'ingresso che l'alunno gli venga affidato.

Per le assenze anche di UN SOLO giorno occorre esibire un'adeguata giustificazione scritta. In caso, di assenza programmata, superiore a 5 giorni, per motivi che non siano di salute la comunicazione e la giustificazione deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico.

Si sottolinea che i corsi di attività sportive sono considerati a tutti gli effetti discipline scolastiche e non attività collaterali sottoposte alla scelta da parte delle famiglie; in caso di effettivo impedimento e/o di assenza si richiede il certificato medico per l'eventuale esonero.

art. 3 Modalità di comunicazione con i genitori

Gli insegnanti ricevono **l'ultimo lunedì pomeriggio di ogni mese** negli orari che verranno comunicati dai docenti. Essi, inoltre, a fronte di particolari esigenze, possono fissare incontri con i genitori in altri orari. In questo caso si ricorrerà ad una convocazione scritta o telefonica, opportunamente concordati.

I genitori degli alunni possono richiedere, solo per iscritto, colloqui con i docenti. I docenti interessati concordano con i genitori data e ora dell'incontro, comunque al di fuori dell'orario di lezione.

I genitori non hanno accesso ai locali scolastici in orario di lezione salvo reali emergenze (prelevare i propri figli).

Sono, inoltre, invitati a non richiedere di comunicare telefonicamente con le insegnanti in orario scolastico. I collaboratori ricevono le eventuali comunicazioni urgenti dalle famiglie e le riportano al docente.

art. 4 Esempi di comportamenti da sanzionare

- Ritardi ripetuti
- Ripetute assenze saltuarie
- Mancanza del materiale didattico
- Non rispetto delle consegne a casa
- Non rispetto delle consegne a scuola
- Falsificazione delle firme
- Disturbo durante le attività didattiche
- Introduzione ed utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati
- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.

N.B. questi esempi non possono e non vogliono essere esaustivi nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, in quanto ogni comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

Sanzioni disciplinari

Finalità educativa: tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti e costruttivi

Durata: sempre temporanea e proporzionale all'infrazione, ispirate al principio di riparazione del danno

Tipo di mancanza	Sansione disciplinare	Organo competente a infliggere la sanzione	Organo scolastico cui si può ricorrere
1/a) Lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente	Non impugnabile
1/b) Inadempimento dei doveri scolastici 1/c) Ritardi per un massimo di 5 giorni 1/d) Ritardi superiori ai 5 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia Ammonizione verbale e comunicazione al Dirigente Scolastico	Docente Dirigente Scolastico	Non impugnabile
2) Comportamento dello studente che turba il regolare andamento delle lezioni	Annotazione della mancanza nel registro di classe e nel registro dell'insegnante e relativa comunicazione scritta alla famiglia. Superate le 5 ammonizioni la sanzione sarà comunicata direttamente dal Dirigente Scolastico	Docente Dirigente Scolastico	Non impugnabile
3/a) Danni arrecati a cose e persone durante le lezioni, le uscite didattiche e viaggi di istruzione	Pagamento dei danni	Consiglio di classe	Non impugnabile
3/b) Grave condotta durante le uscite didattiche e viaggi di istruzione	La sanzione andrà ad influire sul giudizio del comportamento sulla scheda personale dell'alunno		

